

*Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.*



**STILEMA**  
L'ARTE DA VIVERE  
Associazione Culturale

propone agli Associati

*Le Crete e la Porta del Cielo.  
Viaggio in terra di Siena*

19 e 20 settembre 2015

con Giordana Buonamassa Stigliani

**Sabato 19 settembre:** *le Crete Senesi.*

Ore 7.30: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Ore 8.00: partenza da Piazza Bologna, Posta centrale.

Viaggio in bus, Roma-Serre di Rapolano (km 200 ca.). È prevista una sosta durante il percorso.

La nostra perlustrazione nelle terre delle Crete partirà da **Serre di Rapolano**: storico nucleo di Rapolano Terme, arroccato su una collina tra la valle del Sentino e l'Ombrone, si presenta ancora nelle forme suggestive di un borgo sospeso nel tempo, antico feudo della famiglia Cacciaconti fin dal Duecento. Dalle importanti cave della zona proviene il travertino utilizzato per la realizzazione di celebri architetture: la Torre del Mangia e Palazzo Piccolomini a Siena, San Biagio a Montepulciano e la facciata della Cattedrale di Pienza. Dal sottosuolo giunge una seconda grande ricchezza: le sorgenti idrotermali, frequentate, fra gli altri, da Giuseppe Garibaldi, che vi curò le ferite subite in Aspromonte. Al centro di Serre è una delle antiche fattorie fortificate (le "grance"), appartenenti fin dal XIV secolo all'Ospedale di Santa Maria della Scala: si tratta di un patrimonio storico-culturale importante che rappresentava il centro di produzione agraria locale, capace di assicurare parte dei beni alimentari per l'Ospedale senese, come deposito di grano e sede di lavorazione del vino e dell'olio.

A seguire, visita della **Pieve di Sant'Ippolito**, la chiesa più antica di Asciano, annoverata già a partire dal 714 in documenti di epoca longobarda. La sua probabile fondazione risale addirittura al IV-V secolo d. C. Originariamente a tre navate, oggi ne resta la sola navata centrale in fondo alla quale, a tutta parete, è conservato uno splendido affresco, semisconosciuto: la *Madonna in Trono col Bambino* e i *Santi Pietro, Paolo, Ippolito e Cassiano*. Di questa bellissima Sacra Conversazione, eseguita a più mani, è abbastanza certa l'attribuzione ad artisti umbri. Secondo recenti studi, la *Madonna con Bambino*, potrebbe attribuirsi al Pinturicchio e il giovane *Sant'Ippolito* all'esordiente Raffaello Sanzio (permesso particolare concesso dalla famiglia Panichi, proprietaria della Pieve).

Pranzo libero ad Asciano.

Nel pomeriggio, non mancheremo di passeggiare nello splendido borgo di **Asciano**, ancora magnifico nella forma perfettamente ovoidale all'interno di mura turrite. La sua Torre Civica, il Palazzo del Podestà coperto di stemmi, la basilica di Sant'Agata dove il romanico toscano incontra il gusto decorativo lombardo, e la chiesa di San Francesco, oltre a testimoniare una stagione di prosperità iniziata dalla seconda metà del Duecento, raccontano di un Medioevo operoso e qui ancora intatto.

Concluderemo con il **Bosco di Ragnaia** a San Giovanni D'Asso, un parco boschivo e giardino creato dall'artista americano Sheppard Craige. Anche se alcune parti sembrano antiche, il Bosco è un'opera contemporanea che ha avuto inizio nel 1996 e continua ancora oggi. Sotto alte querce si possono trovare molte iscrizioni che accumulano muschio in attesa di essere notate da un visitatore; alcune saranno familiari, altre enigmatiche: il Bosco non offre un senso, ma è, al contrario, aperto a tutte le interpretazioni.



Sheppard Craige vive vicino a San Giovanni d'Asso da oltre vent'anni (in caso di mal tempo la visita non potrà svolgersi; provvederemo, nell'eventualità, ad un itinerario alternativo).

Da Asciano arriveremo a **Siena** (km 30 ca.). Sistemazione in hotel "Garden Hotel", non in centro città, a km 3 da Piazza del Campo, 20 minuti a piedi. Cena in hotel e pernottamento.

**Domenica 20 settembre:** *Siena.*

Colazione in hotel. Carico bagagli. Mattina interamente dedicata al **Duomo** di Siena, condotti dalla professoressa Marilena Caciorgna. Uno degli esempi più insigni di cattedrale romanico-gotica italiana, l'attuale Duomo sostituirebbe una prima chiesa dedicata a Maria, eretta intorno al sec. IX, sorta nel luogo in cui si trovava un tempio offerto a Minerva. Probabilmente venne consacrato nel 1179, alla presenza del papa senese Alessandro III Bandinelli, dopo l'avvenuta pace col Barbarossa.

In occasione di questa visita, avremo l'opportunità di studiare l'incredibile **Pavimento del Duomo**. Il pavimento, generalmente coperto, venne realizzato con la tecnica del graffito e del commesso marmoreo. Si tratta del "*più bello, grande e magnifico pavimento che mai fusse stato fatto*", secondo la definizione di Giorgio Vasari, frutto di un programma che si è realizzato attraverso i secoli, a partire dal Trecento fino all'Ottocento.

La sorpresa della giornata sarà la rivelazione della "**Porta del Cielo**": la cattedrale apre le sommità della fabbrica. Dopo lunghi restauri, sarà possibile ammirare il "cielo" del Duomo, una serie di locali mai visitati dal pubblico, in cui per secoli nessuno è potuto accedere, se si eccettuano le maestranze dirette dai grandi architetti che si sono avvicendati, di cui recano testimonianza progetti e schizzi effigiati, talvolta, direttamente sui muri. Sarà possibile camminare 'sopra' il sacro tempio e ammirare suggestive viste panoramiche, 'dentro' e 'fuori' della cattedrale. Avvertiamo che la salita, piuttosto agevole, prevede 79 gradini a chiocciola ([www.operaduomo.siena.it](http://www.operaduomo.siena.it)).

Pranzo libero al centro di Siena.

Nel pomeriggio, vi condurremo alla scoperta della **chiesa di San Niccolò al Carmine** che fu costruita, con l'annesso convento, a partire dalla metà del XIII secolo da un gruppo di frati carmelitani provenienti dalla Terra Santa. L'Ordine mendicante dei Carmelitani fondò la propria chiesa appena fuori dalle mura della città, lungo Pian dei Mantellini, con lo scopo di avvicinare il 'popolino' di Siena alla fede cristiana. L'interno è ricchissimo di opere di importanti artisti, tra cui la bellissima pala di *San Michele Arcangelo che scaccia gli angeli ribelli*, dipinta dal pittore senese Domenico Beccafumi, capolavoro della prima metà del Cinquecento.

Al termine, partenza da Siena per Roma alle ore 18.00 ca. (km 250 ca.).

Rientro previsto in serata.

